

AUTISMI

E GESTIONE DEL COMPORTAMENTO PROBLEMA

PROGRAMMA

1 DICEMBRE 2018

22 DICEMBRE 2018

19 GENNAIO 2019

2 FEBBRAIO 2019

dalle 09.00 alle 13.00 - dalle 14.00 alle 18.00



Ministero dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica

Le API Coop Sociale

Centro ABA Karalis

Associazione di Terapia Cognitiva

AUTISMI E GESTIONE DEL COMPORTAMENTO PROBLEMA



1

APPROCCIO

Approccio alla gestione dei casi di Autismi all'interno del contesto scolastico

2

FINALITA'

La finalità di questo corso è quella di offrire una panoramica sull'eziologia e i criteri diagnostici dei bambini affetti da Disturbi dello Spettro Autistico, volta al miglioramento della loro permanenza durante il tempo scuola.

3

METODOLOGIA DI LAVORO

- **lezioni frontali;** effettuate mediante la proiezione di slides
- **laboratori/esercitazioni di gruppo;** durante i quali i corsisti, simulando dei casi studio, dovranno lavorare in gruppo per valutare insieme la migliore strategia da mettere in atto per correggere i comportamenti problema

OBBIETTIVI

1

DEFINIRE E CLASSIFICARE

imparare a definire e classificare i comportamenti problema;

2

PIANIFICARE

imparare a pianificare una strategia di intervento avvalendosi di procedure proattive e reattive corrette per ridurre i comportamenti problema;

3

AGIRE

facilitare l'emergere di comportamenti adattivi sostitutivi.



PROGRAMMA DEI LAVORI

● I criteri diagnostici del disturbo dello spettro autistico

Triade sintomatologica, livello di severità, prognosi - Come funziona il cervello di un soggetto con DSA
- Attenzione congiunta - Gioco simbolico - Teoria della mente - Alterazioni del funzionamento cognitivo - Sensorialità e percezione - Pensiero e funzioni esecutive - Profilo cognitivo - Comunicazione e linguaggio (problemi nella produzione e difficoltà nella comunicazione - Stili di apprendimento e organizzazione dell'informazione verbale.

● L'intervento nei soggetti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico

Comportamentismo - schema condizionamento classico - il condizionamento operante di Skinner, gli studi di Lovaas - Linee guida dell'istituto superiore di sanità - L'A.B.A. (Applied Behavior Analysis) strutturare l'ambiente fisico e i supporti visivi

● I Comportamenti problema: topografia e funzione

● Definizione operativa del comportamento problema

Definizione operativa del comportamento - perché definire in modo operativo - l'osservazione iniziale e la linea di base - quali sono le funzioni del comportamento problema - la valutazione dei comportamenti con l'analisi funzionale.

● Intervenire con procedure proattive e reattive

Gli interventi proattivi (pairing, supporti visivi, training sull'accettazione del no, training comunicazione, mappe di contingenza, copioni sociali, functional communication training e altri).

● I rinforzi

Rinforzo mediato socialmente - rinforzo automatico - sazietà e privazione - DRO (rinforzo differenziale di comportamenti alternativi) DRA (rinforzo differenziale di comportamenti adeguati) DRI (rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili).

● L'estinzione e le procedure di punizione

Extinction Burst, - il Time Out - ipercorrezione - procedure punitiva (ammonimento e blocco della risposta).

COMPETENZE

MAPPATURA DELLE COMPETENZE ATTESE

I CRITERI DIAGNOSTICI DEL DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO

L'INTERVENTO NEI SOGGETTI AFFETTI DA DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

- Saper rilevare eventuali campanelli di allarme per una possibile segnalazione alla famiglia
- Saper applicare le conoscenze di base relative all'analisi dei criteri diagnostici
- Conoscere il metodo di intervento e riconoscerne la validità scientifica
- Comprendere le differenze di funzionamento tra un soggetto a sviluppo normotipico e un soggetto affetto da Disturbo dello Spettro Autistico.

I COMPORTAMENTI PROBLEMA: TOPOGRAFIA E FUNZIONE

DEFINIZIONE OPERAZIONALE DEL COMPORTAMENTO PROBLEMA

- Saper effettuare una corretta analisi incidentale
- Saper comprendere la funzione del comportamento problema e saper pianificare le strategie più opportune per l'estinzione

INTERVENIRE CON PROCEDURE PROATTIVE E RE- ATTIVE

I RINFORZI - L'ESTINZIONE

- Saper applicare strategie pratiche
- Saper impiegare supporti visivi
- Saper utilizzare le strategie di rinforzo
- Saper strutturare l'ambiente

MODALITÀ DI VERIFICA FINALE

Tipo di prova: Questionario di Valutazione a risposta multipla e risposta aperta

Periodicità: il Questionario di Valutazione verrà somministrato alle insegnanti, prima dell'inizio del corso, al fine di rilevare le conoscenze di cui sono già in possesso, nonché al termine del percorso formativo, per valutare le conoscenze/competenze in uscita. I risultati finali saranno comunicati alla fine del momento di valutazione conclusiva.



Sito Web
www.coopeopleapi.it

Mail
info@coopeopleapi.it

Pagina Facebook
<https://www.facebook.com/coopeopleapi>

Video Channel
<http://www.youtube.com/user/CoopeopleApi>

